

FACOLTÀ	Scienze MMFFNN
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze della Natura
INSEGNAMENTO	Biologia ed Evoluzione dell'uomo C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzanti
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline Biologiche
CODICE INSEGNAMENTO	16487
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/08
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Luca Sineo Professore ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Francesca Dumas ricercatore Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	204
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il calendario didattico 2014-2015 sul sito del CdL
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale ed elaborato scritto
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il calendario didattico 2014-2015 sul sito del CdL
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giorni e orari di ricevimento: Mercoledì 10-12 (Dumas) Giovedì 12-13 (Sineo) o su appuntamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti avanzati nell'ambito degli studi antropologici e dell'Ecologia umana

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni delle conoscenze in ambito professionale e della ricerca

Abilità comunicative Capacità di esporre i risultati degli studi.	
Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso che in master di secondo livello	
MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO Biologia ed ecologia dell'Uomo
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
10	Il genere Homo dal Pleistocene inferiore – Possibili ricostruzioni paleoecologiche
10	Anatomia e Biologia dello scheletro in chiave evolutiva ed adattativa. Applicazioni in Antropologia forense
10	Rapporto uomo ambiente, confronto uomo primati, origine e diffusione <i>H. sapiens</i> , il popolamento dei continenti, I cacciatori-raccoglitori; origine e dispersione agricoltura, domesticazione animali. La transizione demografica
8	Adattabilità umana, plasticità e acclimatizzazione, adattamento culturale
10	Ambiente e dinamica popolazioni umane: nutrizione ed ambiente, ambiente e malattie
TESTI CONSIGLIATI	Chiarelli B. – Dalla natura alla cultura. Principi di Antropologia biologica e culturale – Piccin Padova, Vol. 1,2,3. Klein R. The Human career. Chicago Acad. Press. III edizione (presente in Biblioteca dipartimentale) Human Variation From the Laboratory to the Field- Edited by C. G. Nicholas Mascie-Taylor, Akira Yasukouchi, Stanley Ulijaszek, CRC Press, Taylor & Francis Group, 2010 Pubblicazioni e materiale messi a disposizione dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio	
MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO Antropologia applicata
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
8	Biodemografia
14	Antropologia molecolare –Lo studio dell'evoluzione dell'uomo e dei primati non umani su base molecolare e cariologica
8	Fattori che influenzano la variabilità umana e la genetica delle popolazioni, caratteri qualitativi e quantitativi, variabilità genetica e genomica:polimorfismi classici e molecolari
6	Umanità vivente e falsificazione del concetto di razza umana
6	Paleogenetica e elementi di analisi isotopica
6	Metabolismi ed evoluzione.
TESTI CONSIGLIATI	Caramelli David-Antropologia molecolare-Manuale di base, Firenze University press Jobling- Human evolutionary Genetics, Garland science Spedini-Antropologia evolutivista, Piccin Pubblicazioni e materiale messi a disposizione dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

In particolare lo studente e' in grado di analizzare le principali differenze macro e microevolutive della nostra specie e di comprendere i processi che hanno generato la biodiversita' umana attuale sia a livello morfologico che genetico.